

COMUNE DI PAOLA
(Provincia di Cosenza)

VARIANTE AL PIANO DI SPIAGGIA
(PCS)



Elaborato STUDIO GEOMORFOLOGICO	TAV.5 Integrazioni a nota R. C. prot. 98803/2019 SCALA 1:4.000
CARTA DELLE FATTIBILITA' Paola Marzo 2019	Geologi: Massimo Aita Beniamino Caira Giuseppe Melchionda

Legenda

	Linea di riva 2016
	Opera di difesa presente: Scogliera soffolta
	Opera di difesa presente: Pennelli a "T"
	CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI In tale fascia, soggetta a Pericolosità P1, laddove è presente la spiaggia, è fattibile assentire strutture balneari fisse che, pur avendo carattere di rinnovabilità, a fine stagione non sono rimosse, secondo le prescrizioni contenute nelle norme di attuazione di carattere geologico. Anche i concessionari devono comunque garantire la conservazione e la valorizzazione della integrità fisica e patrimoniale del bene pubblico oggetto dell'uso e tale concessione, deve pertanto essere esercitata in coerenza con i criteri e gli interventi indicati nelle Norme di Attuazione di Carattere Geologico, in tema di difesa e ripristino dei litorali nella singola unità fisiografica.
	CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI In tale classe rientrano le aree precedentemente definite a "PERICOLOSITÀ P2". Per tali aree, soprattutto per quelle più prossime alla linea di riva, in cui è possibile risentire degli effetti di mareggiate nel caso in cui queste si manifestino con carattere di eccezionalità, appare quindi opportuno valutare la possibilità di prevedere, in fase di progettazione, interventi e/o accorgimenti tecnici per contrastare gli effetti derivanti da avanzati fronti d'onda, generalmente di scarsa energia, che potrebbero verificarsi nel caso dei sopra menzionati eventi. Laddove è presente la spiaggia, è possibile assentire strutture balneari amovibili, a carattere stagionale.
	CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI In tale classe rientrano le aree precedentemente definite a "PERICOLOSITÀ P3". Comprende la fascia di litorale (spiaggia) esposta al normale moto ondoso ed interessata da mareggiate autunno-invernali e le aree di retrospiaggia in cui possono risentirsi gli effetti derivanti da mareggiate di forte intensità o con carattere di eccezionalità. In tali aree sono vietate tutte le opere e attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico e edilizio, essendo possibile, soltanto, la realizzazione di alcune tipologie di interventi per come previsto dall'art. 9 (Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera - P3) delle N. A. del PSEC. E' possibile, quindi, la realizzazione di nuove strutture esclusivamente amovibili e in conformità alla pianificazione comunale per come riportato al comma 1 - lettera b del sopra citato art. 9.1. Nelle predette aree sono vietate tutte le opere e attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico e edilizio. In tali aree, le strutture esistenti, devono attuare un sistema di monitoraggio e di pre-allertamento per la salvaguardia dell'incolumità delle persone e dei beni. Tale sistema, a cura dei gestori e/o proprietari di dette strutture, dovrà essere coordinato con il Piano di Protezione Civile Comunale e dovrà essere attivato sulla base dei bollettini meteo diramati dagli Enti preposti. Tali strutture, nei periodi in cui non vengono utilizzate, dovranno essere poste in condizioni di sicurezza e secondo le indicazioni previste dal Piano di Protezione Civile Comunale. In tutte le aree, possono verificarsi amplificazioni differenziali del moto del suolo e/o cedimenti diffusi del terreno dovuti a fenomeni di liquefazione. E' necessario comunque, che ogni anno, l'Amministrazione Comunale faccia effettuare, non prima del mese di Aprile, un numero di misurazioni della linea di costa, certificate da un tecnico professionista incaricato, almeno nelle tre unità fisiografiche definite del territorio paolano, allo scopo di verificare, se quanto risultato dal presente studio si conferma o si evolve in funzione dell'arretramento e/o ripascimento dell'arenile.
	FASCIA DI ATTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA (PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA DA RISCHIO IDRAULICO) In tali fasce di rispetto fluviale, si applicano le medesime discipline dettate dal PAI Calabria nelle Aree a Rischio Idraulico RI, nelle condizioni ordinarie di rischio idrogeologico, e non è ammissibile alcun tipo di intervento, che potranno eventualmente essere ridefiniti qualora vengano meno le condizioni di pericolosità idrogeologica a seguito di una maggiore definizione delle stesse mediante studi di maggior dettaglio predisposti dal Comune ai sensi delle nuove norme di Attuazione del PAI Calabria. Comunque anche ai canali di scolo esistenti, sfocanti a mare, dovranno essere garantiti il libero deflusso delle acque e l'ispezionabilità laddove intubati. E' fatto divieto di realizzare qualsiasi manufatto entro la fascia di rispetto cartografata nella Carta della Fattibilità.

